

CIRCOLO
MICHELE RUA

STATUTO



ALESSANDRIA d'Egitto

SCUOLA TIP. DELL'ISTITUTO DON BOSCO

—
1911

1911

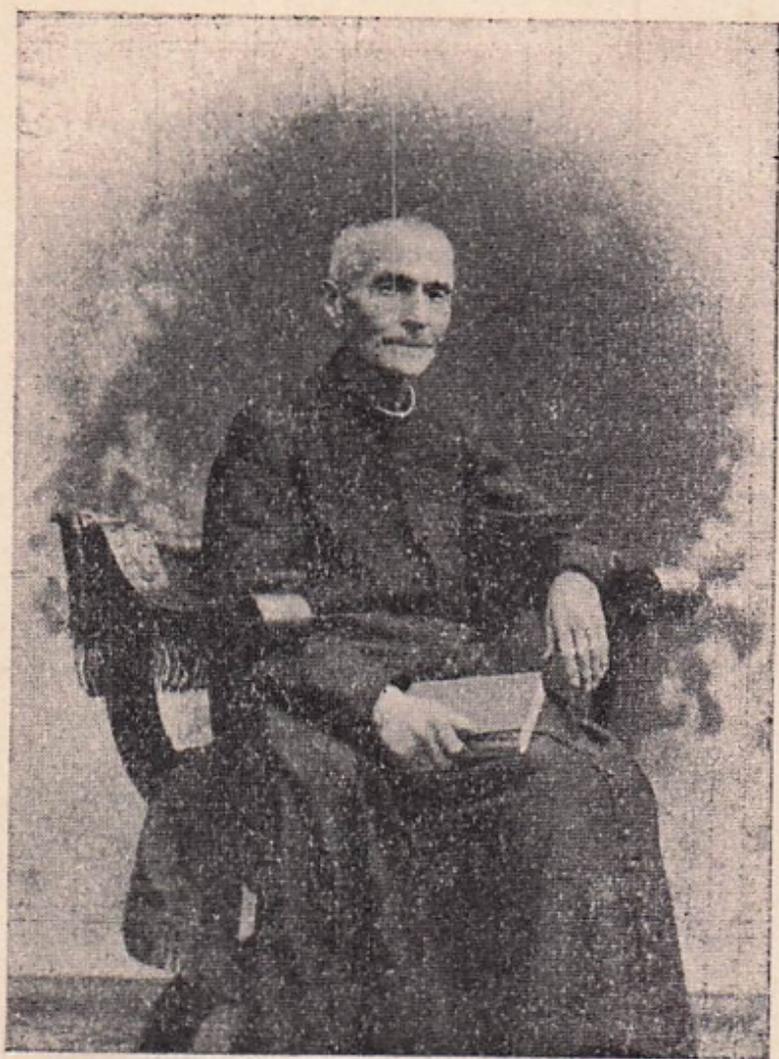
S. 5-E-5
Sc. 1-5

BIBLIOTECA SOCIETÀ SALESIANA
TORINO

Classe S. 5

N. E

Formato 5-Sc. 1-5



Sac. MICHELE RUA
(*Successore di D. Bosco*)

CIRCOLO
MICHELE RUA

STATUTO



ALESSANDRIA d'Egitto

SCUOLA TIP. DELL'ISTITUTO DON BOSCO

—
1911



1-3360

№ 380

TESSERA D'ASSOCIAZIONE

Il Sig.

è accettato come Socio
del Circolo **Michele Rua**.

Alessandria-Egitto 191....

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO

.....



Natura e scopo.

ART. 1. — Fra gli Antichi Allievi dell'Istituto Don Bosco di Alessandria (Egitto) si è costituita una Società dal titolo

“ Circolo Michele Rua ,,

che risiede nei locali dell'Istituto.

ART. 2. — Il Circolo si prefigge:

- a) Tener vivo fra gli Antichi Allievi delle Case Salesiane il ricordo dell'educazione ricevuta, ed estenderne i benefici effetti anche ad altri che desiderassero far parte del medesimo;
- b) Promuovere e completare la

cultura intellettuale, morale e religiosa dei Soci con Letture, Conferenze, Trattenimenti drammatici, musicali e ginnastici;

c) Dar inizio o la propria cooperazione ad Opere ed Istituzioni economico-sociali, nonchè ad opere di Cultura, di Carità e di Religione.

Soci.

ART. 3. — I Soci del Circolo si distinguono in Onorari, Aderenti e Attivi.

ART. 4. — Possono far parte del Circolo come Soci Onorari quei Signori che colla loro influenza e colla loro generosità contribuiranno al benessere del medesimo.

Essi vengono scelti dal Direttore, di preferenza fra i Benefattori delle Opere di Don Bosco.

ART. 5. — Saranno Soci Aderenti gli Antichi Allievi dell'Istituto che risie-

dono fuori d'Alessandria o che non possono prendere parte attiva al Circolo; essi presenteranno la loro adesione al Direttore.

ART. 6. — Per essere Soci Attivi del Circolo si richiede:

a) Lodevole condotta ed età non inferiore ai 16 anni;

b) Domanda d'ammissione diretta al Consiglio Direttivo, al quale spetta accettare il novello Socio rilasciando al medesimo una copia dello Statuto con l'acclusa « **Tessera d'associazione** »;

c) Pagamento d'una modica tassa mensile, nonchè il versamento di una quota d'iscrizione; la prima verrà dall'Assemblea fissata anno per anno, a seconda delle annuali situazioni, dietro proposta del Consiglio Direttivo; la seconda sarà di **P.T. 20.**

ART. 7. — Il Socio che spontaneamente, o perchè tolto dall'elenco sociale, abbia date, dietro invito del Pre-

sidente, le sue dimissioni, non può ripetere nulla delle quote, tasse, regali, ecc. pagate o fatti al Circolo.

ART. 8. — I Soci Attivi possono, nelle ore e nei giorni fissati da appositi Regolamenti interni, frequentare le sale del Circolo.

Consiglio Direttivo.

ART. 9. — Il Circolo è assistito da un Salesiano, messo dal Direttore dell'Istituto quale suo rappresentante, ed è retto da un Consiglio Direttivo composto del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e due Consiglieri. Il numero dei Consiglieri potrà essere elevato a quattro qualora i Soci del Circolo superassero il centinaio.

ART. 10. — Tutti i membri del Consiglio Direttivo saranno eletti dall'Assemblea Generale, a votazione segreta e a maggioranza relativa di voti:

per il Presidente, Vice-Presidente e Segretario si faranno tre distinte votazioni: per i Consiglieri un'unica votazione.

Essi durano in carica un anno e sono rieleggibili; la loro elezione avverrà *in via ordinaria*, nella seconda quindicina di Dicembre, ma non entreranno in carica che col 1^o Gennaio: nel frattempo il consiglio scaduto rimane in carica per il disbrigo degli affari; *in via straordinaria*, quando più della metà dei membri avessero date le loro dimissioni.

ART. 11. — Il Consiglio Direttivo si raduna *ordinariamente* una volta al mese: le deliberazioni saranno prese a maggioranza di voti.

ART. 12. — Spetta al Consiglio Direttivo:

a) Dirigere e amministrare il Circolo;

b) Studiare i modi più adatti per l'attuazione dello Statuto;

c) Proporre all'Assemblea Generale le opere da promuovere;

d) Procurare l'adempimento dei desideri del Direttore dell'Istituto e dei voti dell'Assemblea;

e) Accettare i nuovi Soci Attivi e togliere dall'elenco chi non potesse più appartenere al Circolo;

f) Cercare i mezzi con cui coprire le spese occorrenti;

g) Esaminare i Rendiconti trimestrali ed annuali presentati dal Cassiere ed il Bilancio Preventivo, compilato dal Segretario: detti Rendiconti e Bilanci saranno anche ostensibili ai Soci, che potranno fare su di essi al Presidente le osservazioni che credessero opportune.

h) Indicare, a seconda delle stagioni, l'orario dell'apertura e chiusura delle sale del Circolo; i giuochi permessi e le tasse sui medesimi; i giornali e i libri che devono stare nelle sale di lettura;

i) Aver cura del buon ordine del Circolo, stando nelle sale per turno, almeno uno per sera.

ART. 13. — Qualora qualche membro del Consiglio presentasse le dimissioni, e queste venissero accettate, è tenuto, entro otto giorni, a rendere conto della propria gestione e consegnare ai membri rimasti in carica, tutto ciò che spettasse al Circolo. Ciò vale anche per il Cassiere e per quei Soci che avessero ricevuto speciali incarichi.

ART. 14. — Si terrà come dimissionario chi senza giustificazione, riconosciuta valida dal Presidente, d'accordo col Consiglio Direttivo stesso, si astenesse dal prendere parte alle riunioni del medesimo per un intero trimestre.

Superiore Salesiano.

ART. 15. — Il Superiore Salesiano del Circolo ha cura del morale e religioso andamento del Circolo medesimo; interviene sempre e tiene il primo posto nelle radunanze e ne firma i verbali col Presidente e Segretario.

ART. 16. — Egli può porre la sospensiva alle proposte e deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale.

Presidente e Vice-Presidente.

ART. 17. — Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, convoca e presiede le Adunanze Generali del Circolo e quelle del Consiglio Direttivo.

ART. 18. — Firma col Segretario gli atti del Circolo.

ART. 19. — I mandati di pagamen-

to per le spese approvate debbono essere firmati da lui e dal Segretario.

ART. 20. — D'accordo col Superiore Salesiano ha cura dell'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti interni.

Segretario.

ART. 21. — Il Segretario tiene apposito registro di tutti i Soci; egli è l'Archivista del Circolo; a lui quindi vengono affidati i documenti e gli atti.

ART. 22. — Redige le deliberazioni delle adunanze; sotto la direzione del Presidente tiene la corrispondenza e manda gl'inviti.

ART. 23. — Compila, coi dati desunti dai verbali e dai propri registri, il Rendiconto annuale delle opere del Circolo, i quadri statistici dei Soci, e formola, d'accordo col Cassiere, il Bilancio Preventivo.

Cassiere.

ART. 24. — Il Cassiere viene eletto dall'Assemblea Generale, a maggioranza relativa di voti; non fa parte del Consiglio Direttivo, ma può essere invitato alle sue riunioni con voto consultivo; trattandosi di riunioni generali, siede coi membri del Consiglio Direttivo.

ART. 25. — Egli tiene la cassa del Circolo col registro delle Entrate e delle Uscite; compila il rendiconto economico trimestrale e annuale.

ART. 26. — Paga i mandati firmati come sopra (*Art. 19*).

ART. 27. — Il sopravanzo alle ordinarie spese del Circolo verrà dal Cassiere depositato, d'accordo col Presidente, in un Istituto di Credito, col libretto intestato al Presidente e tenuto dal Cassiere.

ART. 28. — I proventi della Cassa del Circolo sono costituiti:

- a) Dal contributo dei Soci Attivi;
- b) Dalle offerte e dai sussidi dei Soci Onorari o di altre persone.

ART. 29. — Il Cassiere procurerà la riscossione delle quote sociali, rilasciandone ricevuta.

ART. 30. — Il Cassiere è inoltre l'Economo del Circolo: custodisce tutto ciò che ad esso appartiene e conserva l'inventario dei mobili, libri, giornali ecc. col rispettivo stato e valore; verrà coadiuvato dal Bibliotecario e da altri Incaricati.

Assemblea Generale.

ART. 31. — L'Assemblea Generale è composta dei Soci Attivi con voto deliberativo, nonchè dei Soci Aderenti ed Onorari con voto consultivo.

ART. 32. — Essa si raduna *ordina-*

riamente una volta l'anno per l'elezione del Consiglio Direttivo: *straordinariamente* quando lo crede conveniente il Superiore Salesiano d'accordo col Presidente

ART. 33. — Per la validità delle sue decisioni, in prima convocazione occorrono almeno i due terzi dei Soci Attivi, in seconda convocazione basta qualunque numero.

ART. 34. — Le votazioni vengono regolate secondo il presente Statuto: tutto ciò che non è contemplato nel medesimo, si delibera a maggioranza di voti.

ART. 35. — Spetta all'Assemblea Generale:

- a) Eleggere il Consiglio Direttivo;
- b) Eleggere il Cassiere;
- c) Discutere le proposte che venissero presentate dal Consiglio Direttivo.

Norme Generali.

ART. 36. — La lingua ufficiale del Circolo **Michele Rua** sarà la lingua italiana.

ART. 37. — Il Circolo celebrerà la Festa Sociale nella Domenica di San Giovanni Battista, con solennità religiosa e banchetto sociale.

ART. 38. — In caso di morte di qualche socio del Circolo, si manderà una rappresentanza al trasporto funebre e, data l'opportunità, si faranno speciali suffragi nella Cappella dell'Istituto.

ART. 39. — Avvenendo lo scioglimento del Circolo, il suo arredamento, mobili, biblioteca, giuochi; ecc. appartengono all'Istituto: il denaro esistente in cassa sarà destinato ad opere di beneficenza.



1-3360